

**ALLE IMPRESE ADERENTI AD
ANCE TRENTO - ASSOCIAZIONE
TRENTINA DELL'EDILIZIA**

LORO SEDI

Circolare nr. 26/24

Trento, 6 agosto 2024

Legge provinciale di assestamento di bilancio: novità su anticipazione contrattuale negli appalti pubblici di interesse provinciale, applicazione dell'Elenco prezzi PAT 2023 e in materia di cave.

È stata pubblicata sul numero straordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 5 agosto 2024 la **L.P. n. 9/2024 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 – 2026"**.

Di seguito provvediamo a illustrare le novità di maggior rilievo procedendo per singoli istituti, precisando che le stesse **si applicheranno ai bandi e alle lettere di invito pubblicati successivamente al 6 agosto 2024** (data di entrata in vigore della L.P. n. 9/2024).

- Anticipazione contrattuale (modifica dell'art. 46 bis della L.P. n. 26/1993)

La legge di assestamento modifica l'articolo 46 bis della L.P. n. 26/1993 **innalzando l'importo dell'anticipazione contrattuale** da "un valore pari al 5 per cento" a un **"valore pari al 20 per cento dell'importo" contrattuale stesso.**

La nuova norma stabilisce tuttavia che, in ogni caso, **l'anticipazione erogabile non potrà superare la soglia massima di 2 milioni di euro o, in caso di contratti di importo superiore a 40 milioni, il 5 per cento dell'importo di contratto.**

Viene stabilito inoltre che l'anticipazione è erogata all'appaltatore a seguito **dell'effettivo inizio dei lavori** (anche in caso di consegna anticipata) previa costituzione di idonea **garanzia fideiussoria** e nei termini stabiliti dal Codice appalti nazionale (quindi **entro 15 gg. dall'effettivo inizio della prestazione**).

Tale novità normativa accoglie le **richieste che, da tempo, la nostra Associazione aveva posto all'attenzione della Provincia** e, finalmente, avvicina la nostra disciplina provinciale ai contenuti della norma nazionale in materia di anticipazione alle imprese esecutrici di opere pubbliche.

- Applicazione dell'Elenco prezzi PAT 2023 anche per l'anno 2024 (art. 63 della L.P. n. 9/2024)

Con questa norma di legge, fortemente criticata dalla nostra Associazione in sede di audizioni in Commissione provinciale, la PAT ha stabilito che, in deroga alle disposizioni generali sulla



vigenza e l'applicazione dei Prezzari PAT, **l'Elenco prezzi PAT 2023 può essere utilizzato** in caso di **progetti** che rispettino tutte e tre le seguenti condizioni:

- siano **in corso di elaborazione nella vigenza dell'Elenco prezzi PAT 2023**,
- siano **approvati** (anche solo in linea tecnica) **entro il 30/09/2024**
- siano **posti in gara entro il 31/12/2024**

- Novità in materia di cave (art. 37 della L.P. n. 9/2024)

Viene modificato l'art. 5 della L.P. n. 7/2006 (legge provinciale sulle cave) con l'inserimento del nuovo comma 2 bis) che stabilisce che i **materiali di scavo che non costituiscono rifiuto, provenienti da opere pubbliche, invasi o discariche di porfido esaurite, possono essere temporaneamente depositati nelle aree del piano cave previo parere vincolante della struttura provinciale competente in materia mineraria.**

Riteniamo che l'espressione "materiali di scavo che non costituiscono rifiuto" sia da intendersi riferita alle **terre e rocce da scavo** che, quindi, in questo caso, possono avere un "deposito temporaneo" (D.P.R. n. 120/2017 art. 239 - 4.000 metri cubi massimo in un anno) anche nel piano cava.

Nel rinviare per i maggiori contenuti al testo della legge allegato alla presente circolare, porgiamo, con l'occasione, i migliori saluti.

IL DIRETTORE
dott. Lorenzo Garbari



- Legge provinciale n. 9/2024